



www.milanofinanza.it

MILANO FINANZA

Uk £ 3,40 - Ch fr. 11,50
Francia € 7,60

MF il quotidiano dei mercati finanziari

Classeditori

Spedizione in A.P. art. 1 c.1 L. 46/04, DCB Milano

ANNO XXIII - NUMERO 238 - SABATO 3 DICEMBRE 2011 - CON L'ATLANTE DELLE ASSICURAZIONI LEADER 2011 A € 5,10 (€ 3,80 + € 1,30)

FTSE MIB DELLA SETTIMANA

+11,04%

Ancaldo STS	+5,53	Intesa Sanpaolo	-20,30
Alitalia	+16,63	Lottomatica	+8,91
Autogrill	+5,63	Luxottica	+6,67
Acimut	+16,28	Mediobanca	+13,13
A2a	+7,40	Mediolanum	+10,81
B Pop Milano	+9,51	Mps	+15,52
Banco Popolare	+14,59	Parimat	+4,79
Buzzi Unicem	+15,57	Pirelli e C.	+9,88
Campari	+2,28	Pop Em Romagna	+24,62
Diasorin	-0,89	Prisma	+9,84
Enel	+10,32	Prismian	+9,84
Enel GreenPower	+3,92	Salpem	+10,72
Eni	+8,04	Snam	+6,58
Exor	+11,73	Stm	+8,64
Fiat	+15,45	Telecom	+8,96
Fiat Industrial	+11,27	Tenaris	+16,38
Fimmeccanica	+5,53	Terna	+8,82
Fondiaria Sai	+14,80	Totò	+4,85
Generali	+8,10	Ubi Banca	+14,01
Impregio	+15,01	Unicredit	+13,20
FTSE ALL SHARE	-10,40	FTSE MID CAP	-9,48

SILCA La società controllata da Kaba ha un obiettivo del 10%

Così può aprire tutte le porte

di Guido Lorenzon

Qualcosa di nuovo è già stato avviato alla Silca di Vittorio Veneto (Treviso), leader nella produzione di chiavi e di macchine duplicatrici, con l'arrivo del nuovo amministratore delegato, Stefano Zocca, uno dei cinque nuovi nominati su otto ai vertici del gruppo svizzero Kaba, 150 anni di attività, quotato alla borsa di Zurigo, produttore di controlli d'accessi, sistemi di gestione dati, serrature industriali e sistemi chiavi.

Stefano Zocca, 48 anni, una carriera costruita in Whirlpool con mansioni dalla produzione, al marketing, agli acquisti, alla logistica e infine general manager di una vasta area commerciale, ha varcato i cancelli della fabbrica di Vittorio Veneto il primo luglio, data d'inizio dell'esercizio finanziario 2011-2012, e ha sostituito Roberto Gaspari, oggi con incarico nella sede centrale ai vertici di Kaba. Nette le traiettorie del piano industriale di Zocca, all'interno di un processo di rinnovamento che coinvolge tutto il gruppo. «I punti sui quali concentrare l'attenzione sono, ovviamente, il marchio, il prodotto, le persone» spiega Zocca, «ma le prime e importanti novità riguarderanno le persone, ossia una politica di ricerca e di crescita dei talenti attorno al marchio. Con questo obiettivo da gennaio verrà istituita una nuova figura, una specie di sviluppatore di talenti all'interno di Silca e del gruppo». L'introduzione di un manager al personale è uno degli strumenti individuati per costruire valore duraturo al di là dei risultati annuali di bilancio. Che si prevede possa toccare un obiettivo di crescita del 10%, su



Stefano Zocca

un fatturato consolidato al 30 giugno 2011 di oltre 100 milioni.

Silca, oltre che a Vittorio Veneto, produce anche nel proprio stabilimento in Cina e in quello in India (joint venture a maggioranza Silca). È stato chiuso nel mese di giugno lo stabilimento ungherese e le lavorazioni trasferite per il 30% in India e il resto in Cina. Gli addetti di Silca sono 950 circa, di cui 450 in Italia, cui vanno aggiunte una decina di unità di nuovi assunti negli ultimi mesi.

All'interno di Kaba, il settore chiavi e duplicatrici vale circa il 20% del fatturato che viene realizzato per il 45% dalla Ico (Usa) e per il 55% da Silca. La struttura commerciale della società di Vittorio Veneto si avvale di importanti filiali in Italia, Francia, Germania, Benelux, Spagna, India, Brasile, Regno Unito ed esporta comunque in ogni parte del mondo.

Silca è uscita robusta dai mesi di crisi generale. Non ha fatto ricorso alla cassa integrazione, anzi ha potuto distribuire alle maestranze premi di produzione oltre il pattuito, proprio in ragione dell'andamento positivo della società (nel periodo luglio 2010-giugno 2011 la crescita è stata del 7% sull'analogo periodo del precedente esercizio). La struttura di Vittorio Veneto produce più di un milione di chiavi al giorno distribuite in 60 mila modelli e occupa in Italia una quota di mercato calcolata intorno al 60%. È leader indiscussa, invece, a livello mondiale nella produzione delle macchine duplicatrici.

Gli investimenti in ricerca sono indirizzati in entrambi i settori, sia quello delle chiavi che delle duplicatrici, che congiuntamente valgono il 7% dell'attività di Silca. Molto evoluto è il comparto che completa il quadro della produzione, l'Oem, ossia la realizzazione di componenti originali, in particolare per l'automotive (che vale il 20%) e per le chiusure (il restante 5%). «Siamo i fornitori del forniture di chiusure auto», sottolinea Zocca, «e sono di nostra produzione le chiavi dei principali gruppi automobilistici mondiali, da Mercedes, al gruppo Audi-Volkswagen, ai principali marchi francesi». (riproduzione riservata)